





FIRENZE 29 OTTOBRE 2025

Auditorium Innovation Center di Fondazione CR Firenze Lungarno Soderini, 21



13º GIORNATA NAZIONALE
DELL' INGEGNERIA DELLA SICUREZZA
Sicurezza sul lavoro negli ambienti
confinati e nelle grandi opere

Lo stato dell'arte della Normativa

Andrea Galli GdL Sicurezza CNI



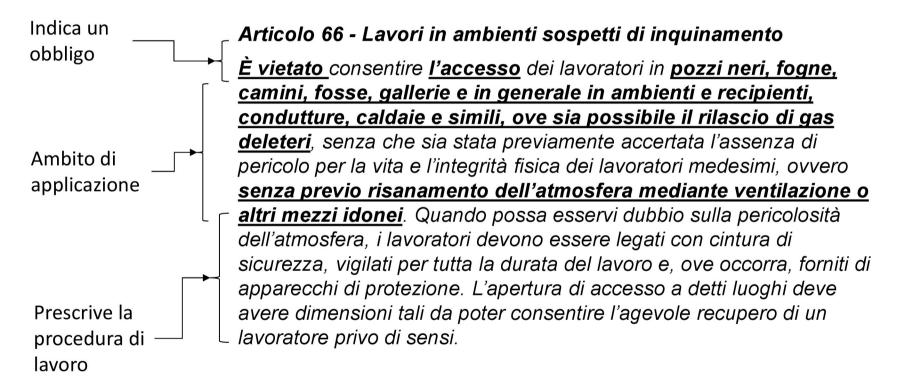
ORNATA NAZIONALE INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

La Normativa pre-vigente

- Il Decreto Legislativo 81
- Il DPR 177, 14 settembre 2011 Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81



il D.Lgs.81/2008



il D.Lgs.81/2008

Ambito di _____

Prescrive misure protettive e di salvataggio

Prescrive la procedura di lavoro Articolo 121 - Presenza di gas negli scavi

- 1. Quando si eseguono lavori entro pozzi, fogne, cunicoli, camini e fosse in genere, devono essere adottate idonee misure contro i pericoli derivanti dalla presenza di gas o vapori tossici, asfissianti, infiammabili o esplosivi, specie in rapporto alla natura geologica del terreno o alla vicinanza di fabbriche, depositi, raffinerie, stazioni di compressione e di decompressione, metanodotti e condutture di gas, che possono dar luogo ad infiltrazione di sostanze pericolose.
- 2. indica l'uso di DPI e l'adozione di un sistema di salvataggio esterno all'area ritenuta pericolosa.
- 4. Nel caso di accertata area a rischio esplosione, prescrive l'obbligo della ventilazione e il divieto di apparecchi a fiamma anche dopo la bonifica ambientale.

Titolo IV



il D.Lgs.81/2008

Cristallizza
l'ambito di —
applicazione

Allegato IV – parte 3 – Vasche, canalizzazioni, tubazioni, serbatoi, recipienti, silos

Sancisce che le tubazioni, le canalizzazioni e i recipienti, quali vasche, serbatoi e simili sono Ambienti Confinati, senza se e senza ma!

l'allegato IV fornisce prescrizioni sull'ingresso, sulla vigilanza ed inoltre indicazione sui Requisiti dei Luoghi di Lavoro

È evidente che l'attività fatta è di tipo prescrittivo su una serie definita di scenari standard da parte del normatore.

Se sicuramente è da premiare il presupposto del normatore di fornire prescrizioni generali, risulta ed è risultato (nel passare del tempo) lacunoso l'obiettivo principale di salvaguardare la salute e sicurezza dei lavoratori, poiché le casistiche sono varie e disparate.



il D.P.R. 177, 14 settembre 2011

Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

ma l'art. 6 c. 8 lett. g, non è altro che il riferimento normativo della Patente a Crediti

L'art. 29, comma 19, del decreto-legge 02/03/2024, n. 19 recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" (G.U. n.52 del 02/03/2024 - S.O. n. 52) convertito con modificazioni dalla Legge 29/04/2024, n. 56 introduce l'obbligo della Patente a Crediti quale Sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi.

Insomma il <u>DPR 177 è un antesignano della Patente a Crediti</u> per chi lavora in Ambienti sospetti di inquinamento o confinanti Dunque bene...ma non benissimo

art. 65 D.Lgs.81/2008

È vietato destinare al lavoro <u>locali chiusi sotterranei</u> o semisotterranei.

art. 1, Legge 13/12/2024, n. 203 recante "Disposizioni in materia di lavoro" entra in vigore il 12/1/2025 e modifica l'art. 65 c. 2 e 3

In deroga alle disposizioni di cui al comma 1, è consentito l'uso dei locali chiusi sotterranei o semisotterranei quando le lavorazioni non diano luogo ad emissioni di agenti nocivi, sempre che siano rispettati i requisiti di cui all'allegato IV, in quanto applicabili, e le idonee condizioni di aerazione, di illuminazione e di microclima



art. 65 D.Lgs.81/2008

art. 1, Legge 13/12/2024, n. 203 recante "Disposizioni in materia di lavoro" entra in vigore il 12/1/2025 e modifica l'art. 65 c. 2 e 3

Il datore di lavoro comunica tramite posta elettronica certificata al competente ufficio territoriale dell'Ispettorato nazionale del lavoro (INL) l'uso dei locali di cui al presente articolo allegando adeguata documentazione, individuata con apposita circolare dell'INL, che dimostri il rispetto dei requisiti di cui al comma 2. I locali possono essere utilizzati trascorsi trenta giorni dalla data della comunicazione di cui al primo periodo. Qualora l'ufficio territoriale dell'INL richieda ulteriori informazioni, l'utilizzo dei locali è consentito trascorsi trenta giorni dalla comunicazione delle ulteriori informazioni richieste, salvo espresso divieto da parte dell'ufficio medesimo.

Notifica



La nuova Norma UNI

La UNI 11958:2024 Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento – criteri per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi

entra in vigore il 14/11/2024



UNI 11958:2024

Ambienti confinati e/o sospetti di inquinamento - Criteri per l'identificazione dei pericoli e la valutazione dei rischi

Questa norma UNI ha lo scopo di dare **indicazioni**, per l'esecuzione di attività in Ambienti sospetti di inquinamento e/ confinati ai Datori di Lavoro che impiegano Lavoratori o ai Committenti che affidano lavori ad imprese o agli autonomi

È utile ricordare che UNI, attraverso le sue commissioni, scrive documenti che dicono "come fare bene le cose", garantendo sicurezza, rispetto per l'ambiente e prestazioni certe, ma sono norme volontarie



Gli Spazi Confinati...nella realtà

Cosa c'è in giro?

Le definizioni più importanti in circolazione: NIOSH (1978)

OSHA 29 CFR 1910.146 (1993)

UNI 11958:2024

Tutte versioni tecnicamente valide ma tra loro anche differenti

Cosa manca

Manca una definizione unica ed univoca di Spazio Confinato.



Le problematiche

Manca la presenza in letteratura di più definizioni di Spazio Confinato,

C'è un corpus normativo troppo rigido ed al contempo troppo labile degli art. 66, 121 e All. IV p.3

Dimostrano che il problema è serio e purtroppo non risolto

La frontiera degli Spazi Confinati..."di domani"

esigenze Volontà Ministeriali spinte Ordinistiche

Il dato infortunistico

La mancata applicazione/sensibilizzazione alla tematica

I disguidi tecnici

Hanno voluto che si indirizzasse verso una integrazione Normativa



La frontiera degli Spazi Confinati..."di domani"

C'è Bisogno di una nuova Normativa Evidentemente si

Corto circuito o semplicemente misunderstanding

A livello legislativo cosa deve esserci?

Una definizione **Normativa** unica ed univoca di Ambiente sospetto di inquinamento e/o confinato (o Spazio Confinato)

La definizione **Normativa** della catena di comando

L'individuazione della procedura Normativa (non di lavoro)



Un Nuovo Titolo al D.Lgs. 81/08

Campo di Applicazione e le definizioni (Spazio confinato, squadra di lavoro)

Istruzioni per la Valutazione dei Rischi (criteri oggettivi per l'individuazione degli spazi confinati, l'identificazione dei luoghi, individuazione delle misure di prevenzione e protezione e alternativamente alla possibilità di robottizzare l'accesso)

Un Nuovo Titolo al D.Lgs. 81/08

Misure tecniche, organizzative e procedurali (si ribadisce il No Rischio zero, ricorda l'applicazione delle Misure Generali di Tutela (limitare i lavoratori esposti al Pericolo, uso ed efficienza della strumentazione di rilievo, di misurazione e di tutela), obbliga a predisporre una Procedura di Emergenza (che passa anche all'uso ed al garantire efficiente la strumentazione necessaria), obbligo di individuare i DPI (uso ed efficienza), la Squadra di Lavoro (ruoli e responsabilità), e predisporre il Permessi di Lavoro

Informazione, formazione e addestramento (ricorda l'obbligo e la necessità di una accurata qualità formativa della squadra)



Un Nuovo Titolo al D.Lqs. 81/08

Sorveglianza Sanitaria (periodicità, misure preventive e protettive particolari)

Operazioni particolari (Affidamento dei lavori ad impresa familiare ed agli lavoratori autonomi)

Misure di Emergenza (definizione di una procedura di emergenza anche con il supporto del Servizio Sanitario Nazionale e dei Vigili del Fuoco)

Qualificazione delle Imprese ed Autonomi (DPR 177 o altra emanazione)

Sistema Sanzionatorio



Un Nuovo Titolo al D.Lgs. 81/08

Il tutto ricordando che sono plausibili 2 situazioni, ovvero Spazio Confinato:

- Nelle disponibilità di un Datore di Lavoro Committente (articolo 26, Titolo I, Titolo IV?)
- Di proprietà di un Committente privato (Titolo I, Titolo IV?)



Un Nuovo Titolo al D.Lgs. 81/08

L'iter normativo (scrittura, concertazione ed approvativo) è lungo, ma è plausibile che in primavera possa vedere luce il

Titolo XI-bis "Spazi Confinati"

Work in progress...

per chiudere

Cit. Andrea Pontremoli, Amm.re Delegato Dallara

Martello e scalpello è una tecnologia molto semplice, la date in mano a Michelangelo e lui vi fa la pietà, la date in mano a me e fa pietà.

La Tecnologia è la stessa, cosa ha cambiato il risultato:

La persona

Ed è questo l'obiettivo: la persona al centro dell'innovazione Se noi non ci preoccupiamo di costruire le persone, probabilmente avremo tempi molto duri, se invece siamo in grado di costruire qualcosa intorno alle persone potremmo, attraverso la tecnologia, fare la differenza.

in sintesi

Le normative sono **utili**, talvolta <u>necessarie</u>, ma ciò che conta è che tutti gli stakeholder

i Lavoratori (Preposti), il Normatore, i Datori di Lavoro, i Professionisti, gli organismi di Vigilanza, I Costruttori di macchine e attrezzature, gli Ordini Professionale, le Associazioni di Categoria, le Categorie Sindacali

Collaborino tutti al fine di elevare la **Qualificazione delle Imprese** e la **Formazione Lavorativa**



grazie dell'attenzione

Dott: Ing: Andrea Galli.